

Aggiornamento sull'applicazione del PAN

Floriano Mazzini, Tiziano Galassi
Servizio Fitosanitario



L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

**Direttiva
europea**

**Direttiva
2009/128/UE**

**Recepimento
italiano**

**DLgs n. 150
14/8/2012**

**Piano
d'azione**

**PAN
22/1/2014**



Piano d'azione nazionale

- ▶ definisce obiettivi, misure, modalità e tempi per ridurre i rischi e gli impatti su salute umana, ambiente e biodiversità
- ▶ promuove lo sviluppo e l'introduzione della difesa integrata e dell'agricoltura biologica



Piano d'azione nazionale

12-2-2014

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 35

DECRETO 22 gennaio 2014.

Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».

**IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

DI CONCERTO CON

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE**

E

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visti gli articoli 76, 87 e 117 della Costituzione;

Vista la legge 15 dicembre 2011, n. 217, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2010 ed in particolare gli articoli 1 e 20;

Vista la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modificazioni;

Vista la legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n. 394;

Visto il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica ed all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e successive modificazioni;

Visto il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;

Visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1185/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, relativo alle statistiche sui pesticidi;

Visto il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento

Piano d'azione nazionale

- ▶ Formazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti
- ▶ Controllo delle irroratrici
- ▶ Misure per lo stoccaggio e la manipolazione dei PF, dei loro contenitori e delle rimanenze
- ▶ Difesa integrata e agricoltura biologica
- ▶ Tutela delle acque e di aree specifiche



Formazione: soggetti coinvolti

Formazione  **rilascio e rinnovo dell'abilitazione**

- ▶ **utilizzatore professionale:** persona che utilizza i prodotti fitosanitari
- ▶ **distributore:** persona che immette sul mercato un prodotto fitosanitario
- ▶ **consulente:** persona abilitata alla consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi



Prodotti fitosanitari

Destinati ad un uso professionale:

- ▶ tutti i prodotti fitosanitari appartenenti o non appartenenti alle categorie di pericolo per la salute, per la sicurezza e per l'ambiente o non pericolosi (T+ T Xn Xi NC)

Destinati ad un uso non professionale (proposta):

- ▶ prodotti per l'impiego su tappeto erboso in giardino domestico e su piante ornamentali e da fiore in appartamento, balcone e giardino domestico, già identificati come “Prodotti fitosanitari per piante ornamentali” (PPO)
- ▶ prodotti per l'impiego su piante edibili (la pianta o i suoi frutti) coltivate in forma amatoriale, il cui raccolto sia destinato al consumo familiare (prodotti finora non espressamente previsti dalla normativa nazionale), e su tappeti erbosi ed aree incolte



Sistema di formazione

- ▶ il nuovo sistema di formazione è entrato in vigore il **26 novembre 2014** - deve essere a regime entro **12 mesi**
- ▶ sono fatte salve le abilitazioni alla vendita ed i patentini rilasciati prima dell'entrata in vigore del nuovo sistema di formazione
 - ▶ rinnovate alle scadenze secondo quanto previsto dal nuovo sistema
 - ▶ rinnovate anche le abilitazioni alla vendita rilasciate ai soggetti non in possesso dei titoli di studio richiesti dal nuovo sistema
- ▶ adeguamento dei contenuti e della durata dei corsi ai criteri del PAN
- ▶ per ottenere le abilitazioni:
 - ▶ obbligo di frequenza al corso e superamento esame per rilascio
 - ▶ obbligo di frequenza al corso di aggiornamento per rinnovo
 - ▶ deroghe:
 - per il **patentino**: sono esentati dal corso per il primo rilascio coloro che possiedono titoli di studio nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie. Sono però tenuti a superare l'esame e alla partecipazione ai periodici corsi di aggiornamento per il rinnovo
 - per i **consulenti**: possibilità di primo rilascio senza corso ed esame ad alcuni soggetti



Sistema di formazione

- ▶ Dal 26 novembre 2015:
- ▶ il patentino servirà per tutti i prodotti ad uso professionale
- ▶ tutti coloro che manipolano prodotti ad uso professionale devono avere il patentino
- ▶ chi non possiede il patentino potrà acquistare solo prodotti ad uso non professionale



Distributore

- ▶ dal 26/11/2014 l'abilitazione è rilasciata solo a chi è in possesso di titoli in discipline agrarie, forestali, biologiche, ambientali, chimiche, mediche e veterinarie
- ▶ colui che è in possesso dell'abilitazione alla vendita non può svolgere l'attività di consulenza
- ▶ dal 26 novembre 2015 i prodotti destinati ad utilizzatori professionali potranno essere venduti solo a chi è in possesso del patentino
- ▶ la formazione e la valutazione ottenute per l'abilitazione alla vendita valgono anche per ottenere il patentino



Prescrizioni per la vendita

- ▶ accertare l'identità e la validità del patentino dell'utilizzatore e registrare i prodotti venduti
- ▶ informare gli utilizzatori:
 - ▶ sulle modalità d'impiego
 - ▶ sui pericoli e sui rischi legati alla salute umana (es. DPI)
 - ▶ sui pericoli e sui rischi legati all'ambiente (es. buffer zone)
 - ▶ sul periodo di smaltimento scorte per prodotti in revoca o utilizzabili per periodi limitati
 - ▶ sul corretto smaltimento dei contenitori



Consulente

- ▶ certificato di abilitazione decorre dal 26/11/2015
- ▶ ambito: difesa fitosanitaria a basso apporto di PF indirizzata alle produzioni integrate e biologiche, all'impiego sostenibile e ai metodi di difesa alternativi
- ▶ rilasciato alle persone in possesso di diplomi o lauree in discipline agrarie e forestali a condizione che abbiano frequentato appositi corsi con valutazione finale
- ▶ vale 5 anni; rinnovo previa partecipazione a corsi o iniziative di aggiornamento, indipendentemente dal titolo di studio



Consulenza

▶ **Non obbligatoria per l'azienda agricola che può utilizzare i PF:**

- ▶ sulla base della propria esperienza e del contenuto dei bollettini territoriali anche avvalendosi di tecnici di propria fiducia non in possesso dell'abilitazione alla consulenza
- ▶ sulla base del contenuto dei bollettini territoriali e avvalendosi del consulente

▶ **L'obbligo per l'azienda vi è solo quando:**

- ▶ è inserita in un Piano operativo dell'OCM che prevede l'adesione alla difesa integrata volontaria e l'assistenza tecnica specifica
- ▶ si avvale di un servizio di consulenza promosso nell'ambito del PSR finalizzato all'applicazione dei disciplinari di produzione integrata (volontaria) o delle tecniche di agricoltura biologica
- ▶ **non esiste un bollettino territoriale**



Consulente

- ▶ requisito obbligatorio per i soggetti che operano nell'ambito di progetti o specifiche misure incentivati da Regioni e PA (es. PSR, OCM oppure consulenza sostitutiva del bollettino)
- ▶ incompatibile con coloro che operano o che hanno rapporti di collaborazione con le Società titolari di registrazione di PF; sono esclusi i ricercatori pubblici ed i tecnici dei Centri di saggio non appartenenti alle Società di agrofarmaci



Novità: Formazione

- ▶ **Regioni e Province autonome:**
 - ▶ Approvare il nuovo sistema di formazione
 - ▶ Attivare le procedure per rilasciare le abilitazioni alla consulenza

<http://www.csa.it/centri/reg/guidapatentini/default.cfm>



DGR 1722/2014 «Nuove disposizioni per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e per la consulenza sull'impiego di prodotti fitosanitari in agricoltura. d.lgs. 150/2012»

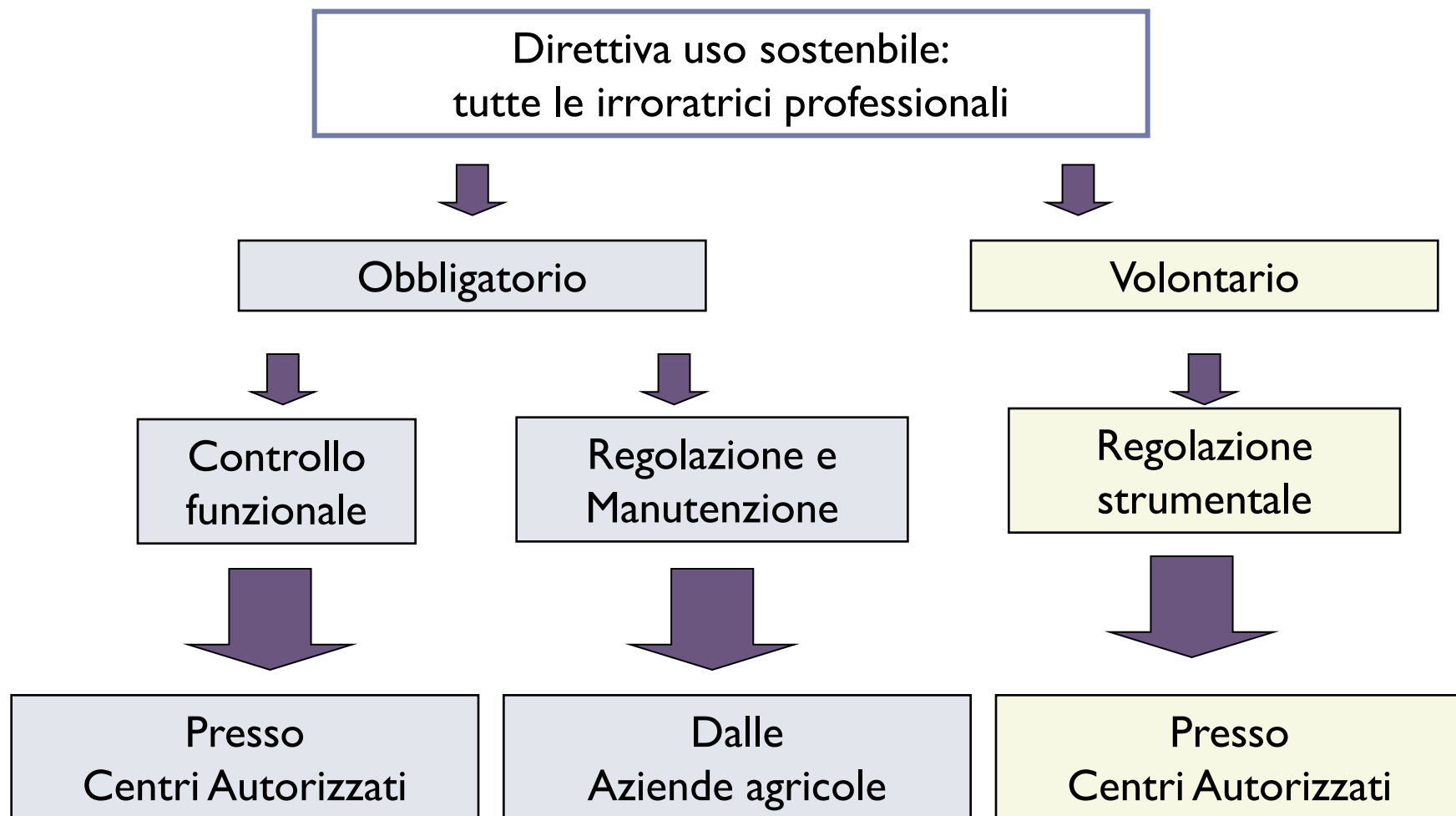
Controllo delle irroratrici

► **Impegni:**

1. entro il 26 novembre 2016 controllo delle attrezzature (ogni 5 anni fino al 2020, ogni 3 in seguito)
2. le irroratrici nuove devono essere controllate entro 5 anni dall'acquisto
3. sono validi i controlli effettuati dal 26 novembre 2011



Controllo delle irroratrici



Il controllo delle irroratrici



http://www.enama.it/it/pdf/monografie/enama_irroratrici.pdf

Novità: Controllo delle irroratrici

- ▶ **Ministeri:**

- ▶ Decreto per definire il ruolo dell'ENAMA
- ▶ Decreto per individuare le attrezzature che devono essere controllate con intervalli diversi da quelli standard

- ▶ **Regioni e Province autonome:**

- ▶ adeguare le proprie disposizioni regionali



Novità: Controllo delle irroratrici

- ▶ **Attrezzature da sottoporre al controllo funzionale in tempi ed intervalli diversi (bozza):**
 - ▶ *Attrezzature da controllare entro il 26 novembre 2018 (intervallo tra i controlli successivi di 6 anni)*
 - ▶ *irroratrici abbinate a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono PF in forma localizzata, con banda trattata inferiore o uguale a 3 metri;*
 - ▶ *irroratrici schermate per il diserbo localizzato del sottofila delle colture arboree.*
 - ▶ *Attrezzature per le quali attualmente non sono state ancora definite le procedure dei controlli*
 - ▶ *attrezzature per l'applicazione dei PF in forma solida o granulare (es.: impolveratrici, microgranulatori);*
 - ▶ *barre umettanti;*
 - ▶ *attrezzature per la distribuzione/iniezione di prodotti nel terreno (es. fumigatrici);*
 - ▶ *attrezzature per il trattamento/concia meccanizzata delle sementi;*
 - ▶ *fogger*
 - ▶ *Attrezzature esonerate*
 - ▶ *irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;*
 - ▶ *irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.*



Manipolazione e stoccaggio

- a) stoccaggio dei prodotti fitosanitari
- b) manipolazione, diluizione e miscela dei prodotti fitosanitari prima dell'applicazione
- c) manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze di prodotti fitosanitari
- d) smaltimento dopo l'applicazione delle miscele rimanenti nei serbatoi
- e) pulizia dopo l'applicazione delle attrezzature impiegate
- f) recupero o smaltimento delle rimanenze dei prodotti fitosanitari e dei relativi imballaggi

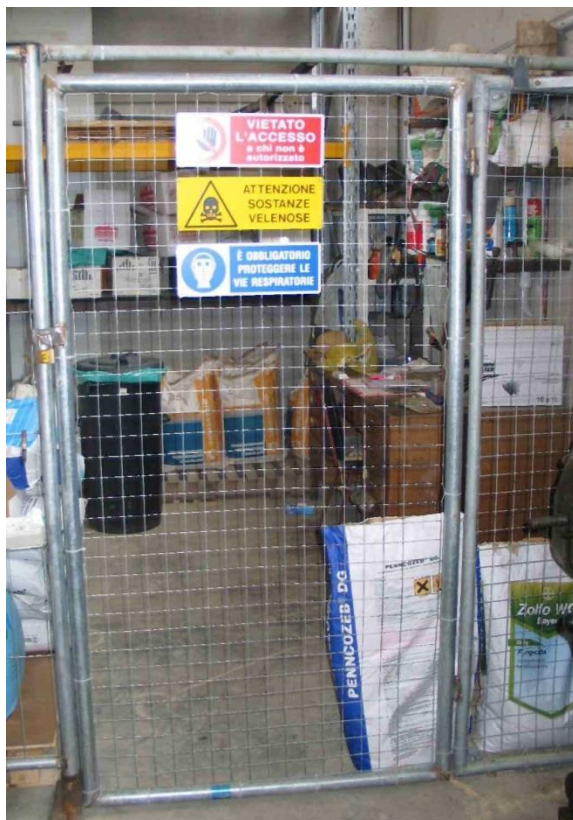


Norme per il deposito **dal 1/1/2015**

- ▶ chiuso (con appositi cartelli di pericolo) e accessibile solo agli utilizzatori
- ▶ ad uso esclusivo (no attrezzi, alimenti, mangimi - solo concimi e contenitori vuoti o prodotti scaduti)
- ▶ sistema di raccolta di eventuali sversamenti e materiale per raccogliere le perdite
- ▶ ricambio d'aria protetto, asciutto, riparato da acqua e luce solare
- ▶ ripiani con materiale non assorbente e senza spigoli taglienti
- ▶ strumenti per dosare i prodotti
- ▶ numeri di emergenza



Deposito dei prodotti fitosanitari



Manipolazione e stoccaggio – Linee guida

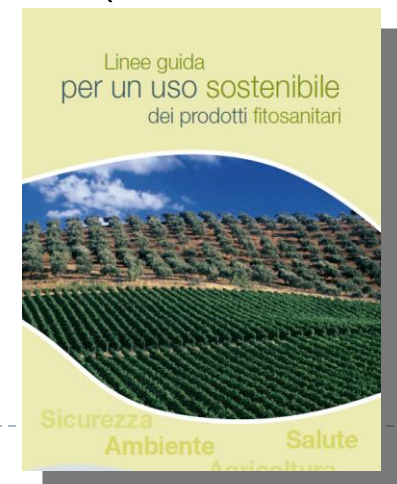
- ▶ linee guida elaborate nell'ambito del Progetto TOPPS: “le buone pratiche agricole per una migliore protezione delle acque dalla contaminazione da agrofarmaci”

www.topps-life.org

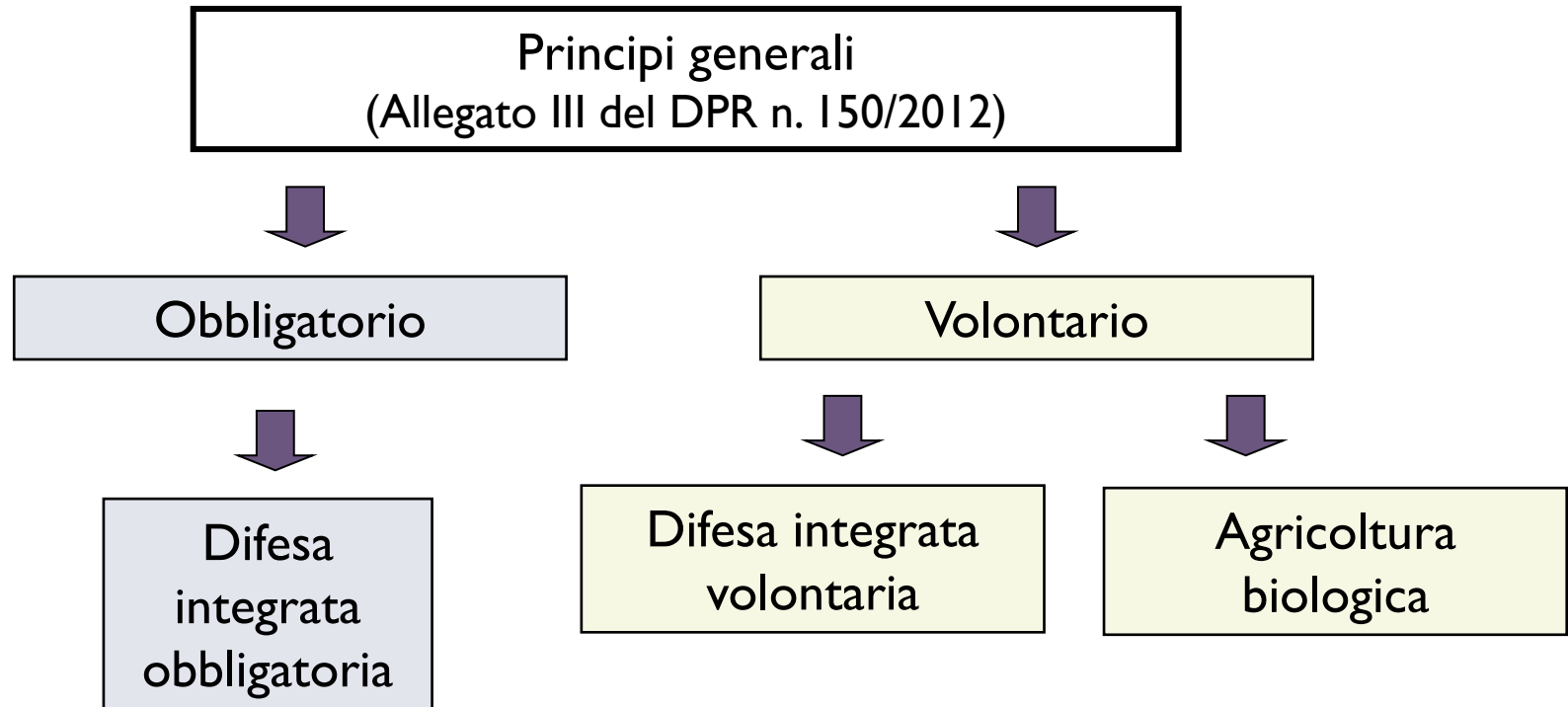


- ▶ linee guida per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (UniCatt. PC - Servizio Fitosanitario E/R - Syngenta)

<http://www3.syngenta.com/country/it/SiteCollectionDocuments/Linee%20Guida%20Uso%20Sostenibile.pdf>



Difesa fitosanitaria sostenibile



Difesa integrata

Obbligatoria dal 2014

Devono conoscere, disporre direttamente o avere accesso a:

1. Dati meteo
2. Risultati delle rete di monitoraggio
3. Soglie di intervento
4. Strategie antiresistenza
5. Bollettini territoriali
6. Materiale informativo e manuali



Non ci sono limitazioni relative ai prodotti impiegabili

Non ci possono essere aiuti

Volontaria

Applicare norme tecniche di coltura con vincoli relati a:

1. Limitazioni nei prodotti utilizzabili
2. Limitazioni nel numero degli interventi
3. Obbligo di applicare soluzioni antiresistenza
4. Vincolanti alcune soglie di intervento
5. Vincolanti alcuni monitoraggi



Possibile concessione di aiuti ad ha
Finanziamento di tecnici
Sostegno per tecniche a basso impatto

Agricoltura biologica



- ▶ garantire un alto livello di biodiversità (creazione e mantenimento di infrastrutture ecologiche e salvaguardia degli organismi utili per il controllo delle specie nocive)
- ▶ Reg. n. 834/2007: ricorso all'uso di un numero limitato di prodotti fitosanitari a base di sostanze attive non di sintesi chimica (Allegato II del Regolamento CE n. 889/2008)



Novità

In considerazione dell'applicazione del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari, viene sospeso per due anni il vincolo che prevede che quando di una s.a. esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica

Manuali tecnici

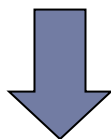


<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/manuale-gestione-difesa-integrata>



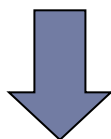
Disposizioni per l'ambiente

- ▶ Tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile
- ▶ Riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari in aree specifiche



Nazionale – entro 12 febbraio 2015

- ▶ Definizione di linee guida o documenti di indirizzo
- ▶ Individuazione delle misure di accompagnamento e complementari



Regionale – entro 12 febbraio 2016

- ▶ Piani di bacino
- ▶ Piani di gestione dei SIC e dei ZPS
- ▶ Relazione con nuovo PSR



Novità

LINEE GUIDA

di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette



Novità: Regioni

- ▶ **tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile:**
le Regioni individuano
 - ▶ idonee misure nei Piani di bacino sulla base della normativa cogente e dei criteri contenuti nelle linee guida e
 - ▶ misure volontarie di accompagnamento da inserire nella PAC
- ▶ **siti Rete Natura 2000:** le Regioni individuano
 - ▶ idonee misure nei Piani di gestione sulla base della normativa cogente e dei criteri contenuti nelle linee guida
 - ▶ misure volontarie di accompagnamento da inserire nella PAC



Novità: Regioni

- ▶ Esigenza di definire gli ambiti applicativi a livello regionale in tempi più rapidi in funzione delle scadenze di approvazione dei Piani di bacino e soprattutto dei nuovi PSR
- ▶ Possibili restrizioni per i prodotti che vengono riscontrati attraverso le analisi effettuate sulle acque o che sono critici per la biodiversità
- ▶ Necessità di rispettare i vincoli di etichetta finalizzati alla tutela dell'ambiente



Fascie di rispetto



Principali scadenze

- ▶ Dal 13/2/2014: difesa integrata obbligatoria
- ▶ Dal 26/11/2014: nuovo sistema di formazione
- ▶ Dal 1/1/2015: requisiti minimi per i depositi dei prodotti fitosanitari
- ▶ Dal 26/11/2015:
 - ▶ patentino per tutti i prodotti ad uso professionale e per tutti coloro che li manipolano
 - ▶ abilitazione alla consulenza
- ▶ Dal 13/2/2016 possibili vincoli per acque e biodiversità
- ▶ Entro il 26/11/2016: obbligo del controllo funzionale delle irroratrici





Grazie per l'attenzione

